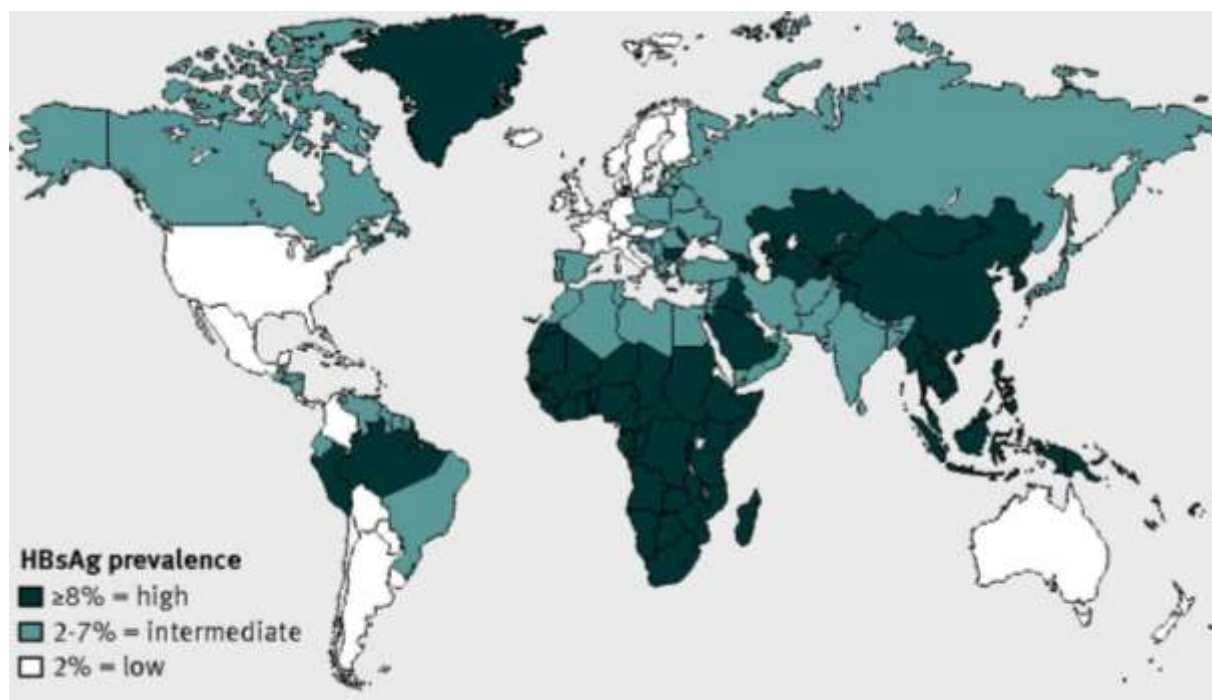


INFEZIONE DA VIRUS DELL'EPATITE B (HBV) Screening in Adolescenti e Adulti



Che cos'è l'epatite B?

Fa parte delle epatiti virali, è causata dal virus B (HBV): si trasmette per via sessuale, attraverso il sangue (per es. con lo scambio di siringhe) e, in corso di gravidanza, può passare dalla madre al feto. Può essere acuta (epatite acuta B) con febbre, senso di stanchezza, dolore addominale, nausea e talvolta colorazione gialla della cute e degli occhi (ittero). In rari casi l'insorgenza e il decorso dell'epatite B acuta sono drammatici: si parla di epatite fulminante che, in assenza di trapianto di fegato, porta rapidamente alla morte. Oppure può essere cronica, là dove il soggetto non riesce ad eliminare il virus che persiste nel fegato provocando, nel corso di anni, cirrosi, insufficienza epatica, cancro al fegato e morte. Solo una persona adulta su 20 sviluppa la forma cronica, in quanto la maggior parte delle persone guarisce senza alcun trattamento; al contrario, fino al 90% di neonati infettati durante la gravidanza da una madre HBV positiva va incontro alla cronicizzazione. (Vedi scheda: Epatite B, Screening nella Donna in Gravidanza).

Quali soggetti dovrebbero essere sottoposti a screening per l'infezione da virus dell'epatite B?

- Soggetti nati in Paesi e regioni con alta prevalenza di HBV ($\geq 2\%$), quali Asia, Africa; isole del Pacifico e parte del sud America
- Persone, non vaccinate in tenera età, i cui genitori siano nati in regioni ad alta prevalenza
- Soggetti HIV positivi
- Tossicodipendenti da droghe iniettabili
- Uomini che fanno sesso con altri uomini
- Soggetti che hanno stretti contatti o sono partner sessuali di un HBV positivo.

Quale test è utilizzato per lo screening?

Il test consiste nella ricerca nel sangue dell'antigene di superficie del virus dell'epatite B (HBsAg); in caso di positività si ricerca il DNA virale, mediante metodiche di biologia molecolare.

Quali sono i benefici dello screening per l'epatite B?

Obiettivo dello screening è ridurre il tasso di soggetti con complicanze correlate alla presenza di epatite cronica B. Si è infatti osservato che la somministrazione di farmaci efficaci porta a riduzione dei tassi di cirrosi e di cancro del fegato. I rischi dello screening sono modesti e consistono in test falso positivi cui può seguire un trattamento inutile, anche se privo di rischi.

Quali farmaci sono efficaci nel trattamento dell'epatite cronica B?

Sebbene non tutti i pazienti con epatite B cronica necessitino di terapia, ci sono prove sempre più solide che il trattamento con farmaci antivirali (tenofovir) è efficace e raramente provoca effetti indesiderati. Si considera guarito il paziente in cui, nel sangue, non è più evidenziabile il DNA virale.

A quale popolazione è raccomandato lo screening per l'epatite B?

Lo screening è raccomandato a tutti gli asintomatici, adolescenti non in gravidanza e adulti, a rischio per l'infezione da HBV, compresi quelli vaccinati prima di essere sottoposti a screening. Lo screening deve essere ripetuto periodicamente se persistono condizioni di rischio.

POPOLAZIONE COINVOLTA	INTERVENTO RACCOMANDATO	GRADO
 Tutti gli asintomatici, adolescenti non in gravidanza e adulti, a rischio d' infezione da virus dell'epatite B, compresi quelli già vaccinati prima di esser sottoposti a screening	Screening. Ricerca di HBsAG nel sangue Ripetere lo screening periodicamente finché sussistono le condizioni di rischio.	B

A cura di: dott.ssa Maddalena Saitta

Aggiornamento: Dicembre 2020

RIFERIMENTI: US Preventive Services Task Force Recommendation Statement. Screening for Hepatitis B virus in Adolescents and Adults. <https://jamanetwork.com/journals/jama/fullarticle/2774056>

NOTE: La presente raccomandazione è fornita da U.S. Preventive Services Task Force, gruppo di esperti su prevenzione e medicina basata sull'evidenza; forniscono raccomandazioni (screening, counseling, terapia preventiva) su buone prassi per mantenersi in salute, che dovrebbero già essere adottate da chi ancora non presenta segni o sintomi di malattia. Tutte le raccomandazioni di USPSTF sono il frutto di un'accurata analisi di pubblicazioni scientifiche sull'argomento.

Ogni raccomandazione è suddivisa in gradi che ne quantificano la forza per una sua applicazione.

GRADO DI RACCOMANDAZIONE DELL'INTERVENTO & BUONA PRASSI (USPSTF)	
A	Intervento fortemente raccomandato
B	Intervento raccomandato
C	Intervento raccomandato, in rapporto alla condizione clinica del paziente
D	Intervento non raccomandato
E	Al momento non vi è evidenza scientifica per raccomandare l'intervento

ASPIC ODV Associazione Studio Paziente Immuno Compromesso
Sede c/o Centro SERVIZI Vol.To, Via Giolitti 21, 10123 Torino
CF. 97574720013 www.aspiconlus.it +39 3343898714 info@aspiconlus.it

